

INTESTAZIONE AVVOCATO

TRIBUNALE DI VERONA

ISTANZA EX ART. 492 BIS C.P.C.

Il sottoscritto avvocato , C.F..... con studio in , fax , e-mail: , pec , difensore di , C.F. , nato il a , residente in via n..... , giusta delega a margine/in calce a (ovvero: posta su foglio a parte in calce al presente atto)

PREMESSO

- che con sentenza/decreto ingiuntivo n. di data (Doc. 1) del Tribunale di , spedita in forma esecutiva in data e notificata unitamente all'atto di precetto in data (Doc. 2), il sig. è stato condannato al pagamento dell'importo di ;
- che nonostante la notifica dell'atto di precetto in debitore non ha provveduto al pagamento della somma precettata pari ad € ;
- che dunque è interesse dell'odierno creditore procedere direttamente alle ricerche con modalità telematiche ex art. 492 bis c.p.c. stante la nota impossibilità tecnica dell'Ufficiale Giudiziario;

Tutto ciò premesso

CHIEDE

All'Ecc.mo Presidente del Tribunale adito, di essere autorizzato ai sensi del combinato disposto ex artt. 492 bis c.p.c e 155 quinquies disp. att. c.p.c., ad accedere alle banche dati delle Pubbliche Amministrazioni o alle quali le stesse possono accedere, all'anagrafe tributaria compreso l'archivio dei rapporti finanziari e in quelle degli enti previdenziali, per l'acquisizione di tutte le informazioni rilevanti per l'individuazione di cose e crediti da sottoporre ad esecuzione, comprese quelle relative ai rapporti intrattenuti dal debitore con istituti di credito e datori di lavoro o committenti.

In particolare si chiede di poter accedere, per assumere le informazioni sopra descritte, alle banche dati in possesso o comunque consultabili dall'INPS e dall'Agenzia delle Entrate.

.....,

Avvocato

Si allegano:

1. (titolo)
2. (precetto)

.....